



Il Rettore

Pavia, 17 ottobre 2020

Care Colleghe e cari Colleghi, care Studentesse e cari Studenti,

la settimana appena trascorsa è stata nuovamente complicata in termini di diffusione dell'epidemia, tanto da portare ad una ordinanza emanata ieri sera da Regione Lombardia volta a contrastare e contenere il diffondersi del virus Covid-19. Specifica attenzione è volta a ridurre il carico dell'utenza del trasporto pubblico locale per limitare il rischio di congestionamento dei mezzi e delle aree, di transito ed attesa, con particolare riguardo alla mobilità di tutti gli studenti, compresi quelli universitari. Si raccomanda, lasciando comunque autonomia decisionale ai singoli Atenei, di organizzare la didattica in modo da promuovere ulteriormente l'erogazione a distanza. Mentre biblioteche, laboratori, tirocini ed attività di ricerca potranno proseguire secondo le regole già attualmente praticate.

Questa mattina, ho riunito l'unità di crisi per una riflessione approfondita circa le misure da adottare alla luce dello spirito del provvedimento e della raccomandazione a noi indirizzata. La situazione del trasporto pubblico a Pavia desta meno preoccupazione di quanto non possa essere vero in città più grandi ed articolate. Diverso è il caso dei mezzi per raggiungere Pavia, dove si segnala un assembramento non trascurabile soprattutto nelle ore di punta. Inoltre, grazie ad una buona organizzazione, sostanzialmente di tutti i Corsi di laurea, la gestione delle presenze in aula è ordinata e l'adozione delle misure di protezione ed il rispetto della distanza di sicurezza sono verificate, almeno nelle strutture di Ateneo.

Allo stesso tempo, il generale incremento dei casi di positività nella popolazione induce ad un atteggiamento di grande attenzione, ribadito in unità di crisi, e suggerisce l'adozione di alcune misure specifiche ed un sempre più frequente monitoraggio della situazione nei prossimi giorni. L'idea è quella di intervenire per ciò che riguarda la didattica e le prove di esame, facendo comunque salvo l'impianto dell'erogazione mista, e pensando a misure che possano ridurre mobilità e presenze attraverso scelte organizzative, più semplici possibili, da adottare e comunicare nei tempi molto stretti resi disponibili.

Si è pertanto stabilito, a partire da lunedì 19 ottobre e fino al 6 novembre (termine di efficacia dell'ordinanza regionale), di:

1. raccomandare a tutte le studentesse e gli studenti con domicilio al di fuori del Comune di Pavia e che fanno uso di trasporto pubblico di optare per la didattica a distanza;
2. limitare a 100 il numero massimo di studenti che possono essere simultaneamente presenti nella stessa aula, a prescindere dalla capienza eventualmente superiore stabilita con rispetto delle vigenti norme sanitarie. Questo significa che classi, in cui è attualmente previsto un numero di studenti in presenza superiore a 100, saranno suddivise in gruppi più piccoli, che si alterneranno nella frequenza in aula (ad es., una settimana un gruppo e la settimana successiva un altro gruppo). Visto il poco tempo a disposizione per la nuova organizzazione, nella prossima settimana questi insegnamenti potranno essere impartiti interamente a distanza. Sarà cura di Direttori di Dipartimento e Presidenti comunicare agli studenti le modalità di erogazione di tali insegnamenti per la prossima e per le successive settimane;



UNIVERSITÀ
DI PAVIA

Il Rettore

3. consentire l'erogazione completamente a distanza per quegli insegnamenti per cui la grandissima maggioranza degli studenti, orientativamente 80% - 90%, ha già optato per seguire a distanza;
4. svolgere on-line gli esami di laurea e gli esami orali di profitto. Mentre gli esami scritti di profitto continueranno ad essere in presenza. Per sedute di laurea, fissate da tempo e previste per la prossima settimana, il Direttore di Dipartimento può confermare lo svolgimento in presenza, però parenti ed amici degli studenti non potranno assistervi.

Si è riconfermato poi che tutta la Comunità accademica deve osservare rigorosamente le norme di sicurezza in termini di distanziamento e corretto utilizzo delle mascherine in ogni luogo, interno ed esterno, dell'Ateneo.

Nel ribadire che nuovi eventuali segnali di peggioramento, anche locali, saranno tempestivamente interpretati e nuove disposizioni immediatamente attuate, l'unità di crisi ha ritenuto di richiamare ad un atteggiamento di grande scrupolo ed attenzione. Ma anche si è inteso proseguire con la possibilità di una frequenza sicura dell'Ateneo che consenta le attività di ricerca e non precluda agli studenti quella formazione che solo la presenza attiva può assicurare.

Un saluto particolare alle nuove matricole che hanno scelto la nostra Università e la nostra città in modo convinto ed in numero considerevole. Purtroppo, un esordio complicato. A loro e a tutti gli iscritti alla nostra Università l'augurio di un grande anno accademico, nonostante le difficoltà. O forse proprio per questo, l'esortazione ad uno sforzo in più per mettere a frutto i propri talenti.

Un caro saluto.

Francesco Svelto
Rettore dell'Università di Pavia